

MANOVRA BIS: LEGAUTONOMIE, CONTESTIAMO ANNULLAMENTO DISEGNO FEDERALISTA

(ASCA) - Roma, 5 set - "Ogni chiusura del governo sarebbe irresponsabile. L'appello fatto in extremis e in modo bipartisan da regioni, comuni e province per alcune decisive modifiche della manovra rappresenta una larghissima parte dell'opinione del paese. Il giudizio sull'insieme e' radicalmente negativo da parte delle autonomie e contestiamo l'annullamento di ogni disegno federalista. Ma almeno si deve evitare il blocco di attivita', servizi ed investimenti essenziali". Lo afferma il sindaco di Pisa Marco Filippeschi, presidente nazionale di Legautonomie, che ha aderito alla manifestazione in piazza Montecitorio, promossa unitariamente dalle rappresentanze di enti locali e regioni.

"Se le correzioni non verranno dato che siamo indignati faremo proteste da indignati, visibili e permanenti, dalla parte dei cittadini - aggiunge Filippeschi - perche' c'e' un tentativo di mescolare le responsabilita' che va respinto. Si deve agire secondo giustizia, anche per i necessari sacrifici, e riconoscere che le comunita' locali hanno fatto la propria parte mentre al centro si gonfiava la spesa. E non si deve far solo finta di toccare interessi e rendite fino ad oggi protetti e incentivati".

"Cio' che proponiamo serve anche alla crescita e alla difesa dell'occupazione - conclude Filippeschi - mentre la manovra e' debolissima su questo versante, come dice l'Unione europea e danno a vedere i mercati. Serve il coraggio di una svolta: migliorare la manovra, approvarla subito, poi un nuovo governo, credibile, che rappresenti la responsabilita' nazionale prima che sia troppo tardi".

com-res/mpd

(Asca)